La protezione civile impegnata presso la Casa per anziani di Sementina

Autor(en): **Sciaroni, Lino**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della populazione, protezione dei beni culturali**

Band (Jahr): **52 (2005)**

Heft 2

PDF erstellt am: **24.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-370094

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

SUPPORTO DEL PERSONALE DI CURA ED ASSISTENZA

La protezione civile impegnata presso la Casa per anziani di Sementina

Nell'ambito di importanti lavori di ristrutturazione presso la Casa per anziani di Sementina, che si sono protratti per alcuni mesi, la Protezione civile del Bellinzonese ha avuto modo di rispondere positivamente ad una richiesta di intervento formulata dalla direzione dell'istituto, mettendo a disposizione un distaccamento di militi a supporto del personale di cura ed assistenza, in particolare per ovviare ai disagi sorti a seguito della sostituzione, e conseguente temporanea messa fuori esercizio, dei due ascensori.

LINO SCIARONI

In queste 14 settimane, dal 13 settembre al 19 dicembre 2004, sono così stati chiamati in servizio, scaglionati nel tempo, circa 95 uomini che hanno svolto il loro abituale corso di ripetizione, tra l'altro prolungato ad una durata di sette giorni in luogo degli abituali cinque, in modo da garantire la presenza ininterrottamente anche durante i fine settimana. I militi prescelti per questo intervento appartengono in gran parte al distaccamento «assistenza», e sono dunque istruiti quali sanitari, aiuto cura e trattamento, e addetti all'assistenza. Anche alcuni militi del distaccamento «appoggio» hanno peraltro avuto occasione di fornire il loro prezioso contributo.

In concreto i militi della PCi sono stati chiamati a coadiuvare il personale della Casa per anziani nella gestione di quelle esigenze quotidiane che risultavano ostacolate non poco dall'indisponibilità costante di uno dei due ascensori. Oltre che a garantire una sorveglianza ai piani per garantire la necessaria assistenza a chi doveva spostarsi senza l'ausilio degli ascensori, i militi sono pure stati impegnati in mansioni di supporto, come il trasporto degli appositi carrelli dei pasti, di medicinali e di biancheria.

Al di là dei compiti loro assegnati, i militi hanno però anche avuto la possibilità, da loro sfruttata con entusiasmo, di lasciarsi coinvolgere più a fondo nella vita dell'istituto, dando il loro spontaneo contributo all'assistenza degli ospiti nei vari momenti della loro giornata, ad esempio con la lettura dei quotidiani, la partecipazione a piacevoli discussioni in compagnia, fino all'aiuto degli ospiti bisognosi durante i pasti principali. Da segnalare l'impegno di due militi, particolarmente predisposti, che hanno contribuito alle attività di animazione con tombole, canti, piccoli spettacoli, lavori manuali.

L'esperienza si è rivelata oltremodo arricchente per i militi, che al di là della naturale gratificazione per un servizio svolto a favore della collettività, hanno ricevuto un complemento di formazione assai importante nell'ottica di eventuali interventi della Protezione civile in occasione di eventi catastrofici nei quali si rendesse necessario portare assistenza a persone in situazioni di disagio.

L'auspicio del comando della Protezione civile del Bellinzonese è ovviamente che in futuro i militi abbiano altre occasioni di impegnarsi a favore della collettività in attività utili oltre che estremamente formative. □

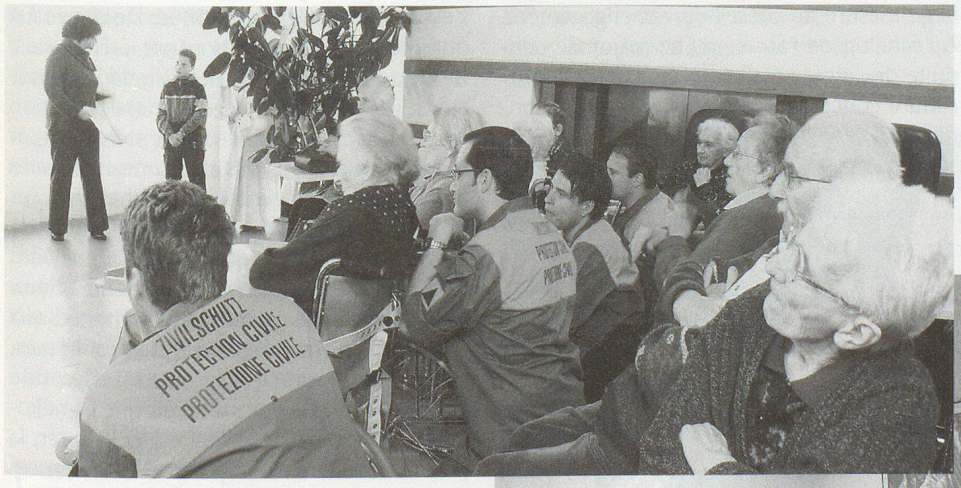

FOTO: PCI BELLINZONESE